

# Aosta: Entro ottobre inquilini 'grattacieli' nei nuovi alloggi Arer



Il fatiscente 'grattacielo alto' al Quartiere Cogne di Aosta

“Il trasferimento degli inquilini dei grattacieli 'alto' e 'basso' ai nuovi alloggi del 'Contratto di quartiere' al quartiere Cogne sarà il primo, concreto passo verso la riqualificazione del quartiere stesso”.

Lo ha detto ad Aostacronaca la Presidente dell'Agenzia regionale di edilizia residenziale (Arer), Patrizia Diemoz (**nella foto con il direttore dell'Arer, Stefano Franco**), annunciando lo sgombero, tra ottobre e novembre prossimi, dei vecchi e fatiscenti alloggi popolari di via Chamonin (grattacielo basso) e via Pollio Salimbenti (l'alto e fatiscente 'palazzone' di 11 piani).



Gli abitanti dei due fabbricati costruiti negli anni Ottanta traslocheranno nei nuovi appartamenti Arer tra via Elter e via Battisti. “In questa operazione – spiega Diemoz – importante per il recupero urbano e strutturale della zona – l'Arer ha seguito scrupolosamente i tempi e gli indirizzi operativi della Regione, che prevedono la ristrutturazione del 'grattacielo basso' anche tramite l'atteso finanziamento statale di circa un milione di euro, il cui trasferimento prevede il percorso al quale ci siamo strettamente attenuti”.

Gli edifici del 'Contratto di quartiere 1' saranno pronti alla fine di questo mese e ospiteranno anche la nuova sede dell'Arer. Si tratta di 82 appartamenti Erp con annessi 105 garages interrati. Un'opera edile costata poco meno di 14 milioni di euro, “e che è finalmente vicina al completamento”, commenta con soddisfazione Patrizia Diemoz.

Ma se l'Arer avvierà presto la ristrutturazione del grattacielo basso, diverso discorso vale per il palazzone in via Salimbeni, di proprietà del Comune di Aosta.

Il 'grattacielo' attende da anni di essere abbattuto a causa di evidenti problemi di staticità ma fino ad oggi l'Amministrazione comunale ha sempre rinviato, per un motivo o per l'altro, l'avvio dei lavori e a tutt'oggi l'abbattimento non risulta programmato.